

## 16° Seminario BiblioCAI – Pordenone, 6 ottobre 2018

Il 16° seminario autunnale BiblioCAI si è svolto il 6 ottobre a Pordenone, terzo incontro in questa città in venti anni di BiblioCAI. Sono intervenute **venti sezioni** con trentatré referenti: Albenga, Bassano del Grappa, Bolzaneto, Chivasso, Cimolais, Conegliano, Firenze, L'Aquila, Mestre Rifugio Galassi, Milano Biblioteca "Luigi Gabba", Milano Sottosezione Edelweiss, Milano SEM, Moggio Udinese, Monfalcone, Napoli, Sacile, Salerno, Torino, Udine SAF, Vicenza. Ci ha accolti la presidente della sezione di Pordenone, Grazia Pizzoli, che insieme a Diego Stivella, referente della biblioteca, ha organizzato per noi una bellissima giornata. La Presidente ha portato i saluti del Consigliere centrale Alleris Pizzut e del Presidente del Gruppo regionale Friuli Venezia Giulia Silverio Giurgevich, che ha incoraggiato e sostenuto il seminario di Pordenone. Nell'ambito delle molteplici manifestazioni organizzate in città, la sezione del CAI è stata presente nel 2018 a "Pordenone legge" con la presentazione del libro di Irene Borgna *Pastore di stambecchi*, edito dal CAI, alla quale sono intervenuti Luca Calzolari e Roberto Mantovani. Abbiamo avuto gli auguri di buon lavoro dal Consigliere centrale Eriberto Gallorini, che ha portato i saluti del Presidente generale Vincenzo Torti e, nella sua qualità di consigliere referente per il Centro operativo editoriale del CAI, ha illustrato interesse del CAI per gli aspetti culturali ed editoriali del nostro patrimonio documentario, ha presentato il catalogo delle edizioni del CAI ed ha invitato le sezioni a organizzare presentazioni delle nuove opere pubblicate. Dando inizio ai lavori del seminario, Maria Giovanna Canzanella, Coordinatrice nazionale BiblioCAI, ha ringraziato la sezione di Pordenone, la Presidente e Diego Stivella, responsabile della biblioteca "Carlo Alberto Maddalena", che si è adoperato fin dagli inizi per la sinergia fra le biblioteche del CAI e per primo ha offerto alle sezioni aderenti a BiblioCAI un database da lui elaborato: è stato il primo strumento che abbiamo avuto per una catalogazione uniforme e condivisa, BiblioCAI gli deve molto.

La parte iniziale del seminario è tradizionalmente dedicata alla **presentazione delle nuove sezioni** che fanno ingresso in BiblioCAI; quest'anno abbiamo avuto il rientro de L'Aquila, che dopo anni difficili torna nel circuito con programmi importanti: introdurre nel Catalogo unico del CAI 3500 notizie bibliografiche già presenti in SBN e catalogare nuovi fondi che nel frattempo hanno incrementato la biblioteca. Abbiamo l'ingresso di Cimolais, Mestre Rifugio Galassi, Milano Biblioteca "Luigi Gabba", Moggio Udinese, Monfalcone, Sacile e Salerno. Le sezioni già presenti in BiblioCAI hanno presentato i loro nuovi contributi e progetti: Bolzaneto e Milano Biblioteca Gabba che, come L'Aquila, vogliono portare in catalogo le notizie presenti in SBN; Milano SEM, che ha inserito un notevole patrimonio di monografie, periodici e carte; Mestre, che intende concentrarsi sulla biblioteca del Rifugio Galassi; Firenze, che per il 150° anniversario della sezione ha organizzato una importante mostra fotografica e documentaria all'Archivio di Stato e ne ha pubblicato il catalogo, oltre a un bel volume sulla storia sezionale.

La Coordinatrice BiblioCAI ha quindi presentato un'importante novità: è stato ufficialmente denominato **CAIDoc** il **Catalogo unico dei beni culturali del CAI**. L'attribuzione di una sigla chiara ed evocativa è particolarmente significativa dell'interesse del CAI per il patrimonio documentario delle sezioni ed è una chiave d'accesso immediata e semplice, facilmente riconoscibile nel web e nelle diverse lingue. Potremo abbandonare complicate perifrasi e lunghe intestazioni; il **CAIDoc** è d'ora in poi il nostro catalogo unico, vero e proprio portale d'interrogazione per i beni culturali delle sezioni.

Dedicato tradizionalmente alla formazione e alle tecniche di gestione delle biblioteche in tutti i loro aspetti, il seminario autunnale 2018 si è quindi rivolto inizialmente alle nuove biblioteche, con la presentazione di un **Modulo di formazione di base alla catalogazione** nel software Clavis che, lo ricordiamo, è stato acquistato dal CAI su iniziativa del Museo nazionale della Montagna ed è disponibile gratuitamente per le

## 16° Seminario BiblioCAI – Pordenone, 6 ottobre 2018

sezioni che ne fanno richiesta. L'adozione di uno strumento formativo unificante, che può essere aggiornato in base alle esigenze e all'evoluzione delle tecniche catalografiche e del software in uso, è stata proposta dal Coordinamento BiblioCAI per garantire dovunque un elevato standard di qualità. Il documento, in PDF, può essere consultato dalla pagina del *CAIDoc*, nella sezione Documentazione per biblioteche.

Alessandra Ravelli, responsabile della Biblioteca nazionale CAI, ha mostrato il **trattamento dei periodici** e il modo di **localizzare le riviste possedute dalla propria sezione**. Poiché la maggior parte delle riviste sono in effetti già presenti in catalogo con tutti i loro fascicoli, le biblioteche dovranno generalmente solo localizzare il loro posseduto. È stato anche presentato un tutorial (all'URL [https://docs.comperio.it/clavismanual/lib/exe/fetch.php?media=howto:vademecum\\_periodici\\_2013.pdf](https://docs.comperio.it/clavismanual/lib/exe/fetch.php?media=howto:vademecum_periodici_2013.pdf)) realizzato dalla ditta produttrice del software Clavis, che è un utile complemento alla guida online.

A conclusione della mattinata, siamo stati ospiti della sezione di Pordenone per un ricco e squisito buffet offerto dal Gruppo regionale FGV: è stata l'occasione per visitare la biblioteca sezionale osservando l'interessante sistema di conservazione delle carte topografiche.

Il pomeriggio è stato dedicato ad un **approfondimento sul trattamento degli autori** nelle notizie bibliografiche, sui legami alle voci di autorità e sugli elementi che compongono queste ultime, tra forme accettate, forme non preferite e i vari rinvii. È stata soprattutto richiamata l'attenzione sull'importanza di vigilare sulle importazioni delle notizie da altri cataloghi e sulla necessità di *non creare duplicati* di voci di autorità: un duplicato si crea facilmente per errore, ma richiede un lungo lavoro per essere eliminato!

Si giunge alla conclusione, con **riflessioni e progetti**. È stato proposto di organizzare **incontri più mirati** alla formazione di base ed altri più tecnici e specifici per i catalogatori più esperti. Le bibliotecarie della BN Cai e la Coordinatrice nazionale BiblioCAI si dicono disponibili ad offrire spiegazioni ed assistenza, e a creare tutorial e presentazioni da mettere a disposizione sulla homepage del *CAIDoc*. Fra i progetti, la sezione Mestre Rifugio Galassi ci invita a considerare il rifugio come sede di incontri di BiblioCAI, mentre si accoglie subito la proposta della sezione de **L'Aquila** per il **17° seminario autunnale 2019 nella sede storica**, restituita alla città a ai soci: impegno preso, e messo con entusiasmo subito in agenda!

Concluso il seminario, rifocillati da dolcetti e caffè che la sezione di Pordenone ci ha offerto nelle pause dei lavori, abbiamo avuto la sorpresa finale: una visita guidata del Duomo, organizzata dalla sezione con la guida del Parroco, che ci ha mostrato le varie fasi costruttive della chiesa e gli importanti contributi pittorici, dalla scuola di Gentile da Fabriano alle opere del pittore cittadino Giovanni Antonio de' Sacchis, detto il Pordenone, fino al Tintoretto e alle opere più recenti. Siamo riusciti a visitare anche il Museo civico d'arte, con una sorprendente, piccola e deliziosa mostra dei disegni e delle ceramiche artistiche della Collezione Galvani.

Da parte delle sezioni iscritte, di quelle che hanno mandato i saluti non avendo potuto partecipare, e di tutto il circuito BiblioCAI che è ora in piena espansione con 85 biblioteche aderenti, un caloroso pensiero di gratitudine alla sezione di Pordenone per l'accoglienza di questo 16° seminario, ed auguri di nuovi progetti e conseguimenti in particolare per la biblioteca "Carlo Alberto Maddalena" e per le nuove sezioni che ci raggiungono.